

Controlli in Ortigia. Sequestrato anche Ape Calessino

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio intensificati sull'isola di Ortigia in questi giorni di particolare afflusso turistico, i Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno controllato 77 veicoli, identificato 132 persone, elevato sanzioni amministrative per violazione al codice della strada per oltre 7.000 euro e sequestrato 8 veicoli, di cui un ape-calessino poiché adibito a servizio taxi senza licenza. Inoltre, denunciati un 30enne di Avola e un 22enne di Buccheri per porto di armi e oggetti atti ad offendere poiché, nel corso di due distinte perquisizioni veicolari, sono stati trovati in possesso rispettivamente di due coltelli a serramanico, un machete, un manganello telescopico e una mazza da baseball e un tirapugni in ferro. Denunciati anche un 23enne e un 18enne stati denunciati poiché recidivi alla guida senza patente e un 24enne per inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. Sei persone, di età compresa tra i 18 e i 62 anni, sono state segnalate alla Prefettura quali assuntrici abituali di sostanze stupefacenti poiché trovate in possesso di cocaina e hashish per uso personale. Nel corso dei controlli è stato sequestrato anche un ape-calessino poiché adibito a servizio di taxi senza licenza.

Denunciato 36enne per

detenzione ai fini di spaccio di droga

Nell'ambito dell'azione di contrasto al fenomeno del consumo e della vendita di sostanze stupefacenti, gli agenti del Commissariato di Polizia di Avola hanno denunciato un uomo di 36 anni per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, poiché, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto 25 grammi di crack suddiviso in dosi, abilmente occultate in un condizionatore portatile, 2 bilancini di precisione ed altro materiale per il confezionamento, nonché la somma di 462 euro in contanti probabile provento dell'attività di spaccio. Nella tarda serata di ieri, agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, in via Necropoli del Fusco, sottoponevano a controllo un giovane di 23 anni il quale, alla vista dei poliziotti, mostrava un certo nervosismo. Lo stesso, nel corso della perquisizione personale, veniva trovato in possesso di una modica quantità di hashish e per tali motivi, è stato segnalato alla competente Autorità Amministrativa. Al giovane è stata ritirata la patente di guida.

Benessere psicologico, Zappulla (PD): "Nessuno sia lasciato solo"

Il benessere psicologico e sociale è una questione pubblica e riguarda il modo in cui una città riconosce la sofferenza, accompagna le fragilità e prova a non lasciare indietro

nessuno, soprattutto chi si sente isolato, chi vive nelle periferie materiali e sociali, chi non riesce nemmeno più a chiedere aiuto. Questa è la direzione che Sara Zappulla, consigliera comunale del Partito Democratico Siracusa, intraprende in una sua dichiarazione. “Il grave lutto che ha colpito la città qualche giorno fa ci impone una riflessione importante, soprattutto a chi fa politica e ha il compito di trovare le soluzioni ai disagi percepiti. Viviamo un tempo complesso, nel quale molte persone, giovani e adulti, famiglie, bambini, anziani, persone con disabilità e cittadini che vivono ai margini dei nostri quartieri si trovano ad affrontare solitudine, precarietà, difficoltà relazionali, disagio psicologico e assenza di punti di riferimento. Troppo spesso tutto questo viene intercettato tardi – continua la Zappulla – quando la fragilità è già diventata isolamento, emergenza o esclusione. È evidente che la politica non può sostituirsi agli affetti, alle famiglie, alla scuola, agli specialisti o ai servizi sanitari. Ma ha il dovere di costruire le condizioni perché nessuno si senta completamente solo. Servono reti territoriali vere, stabili e accessibili, capaci di mettere insieme scuole, università, servizi sociali, associazioni, centri di ascolto, sportelli psicologici, presidi di prossimità e realtà del terzo settore. Serve una rete di welfare territoriale stabile, non costruita solo sull'emergenza, ma sulla prevenzione, sull'ascolto e sulla presa in carico. Dentro questo quadro pesa anche l'assenza, nella nostra città, di figure fondamentali come il Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e il Garante dei diritti delle persone con disabilità, connettori capaci di contribuire alla costruzione di politiche più attente e più inclusive, ma che dopo anni tardano ancora ad arrivare. Una città giusta non si misura dalle opere che inaugura ma principalmente dalla capacità di prendersi cura delle persone”.

Lunedì al consiglio comunale due variazioni di bilancio in discussione

Due variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 saranno al centro della seduta di consiglio comunale che il presidente, Alessandro Di Mauro, ha convocato per lunedì prossimo, 11 maggio alle 9,30. Si tratta di due proposte di ratifica firmate dal dirigente del settore Economico finanziario, Carmelo Lorefice, entrambe collegate al Pnrr. La prima è un finanziamento di 128 mila euro per un adeguamento del sistema informativo dedicato alla gestione delle risorse umane del Comune e la seconda ammonta a 33 mila euro e si tratta di uno stanziamento della Presidenza del consiglio dei ministri per attività di formazione volte alla diffusione di buone pratiche nella pubblica amministrazione.

Verso Siracusa Capitale Europea della Cultura 2033. Conferenza stampa a Palazzo Vermexio

Domani 9 maggio alle 11 nel Salone "Paolo Borsellino" di Palazzo Vermexio, si terrà la conferenza stampa promossa dalla Fondazione Siracusa 2033 dedicata alla presentazione del sito

internet ufficiale della Fondazione, alla pubblicazione delle prime manifestazioni di interesse e alla programmazione dell'avvio delle attività operative previste nel percorso di candidatura della città a Capitale Europea della Cultura 2033. L'incontro rappresenta un ulteriore passaggio nel percorso istituzionale e organizzativo avviato dalla Fondazione, finalizzato alla costruzione di una progettualità culturale condivisa, aperta al territorio e conforme agli standard europei previsti dal programma "Capitale Europea della Cultura". Nel corso della conferenza saranno illustrate le funzionalità e gli obiettivi del nuovo web-site, pensato come piattaforma di partecipazione, informazione e coinvolgimento della comunità. Saranno inoltre presentate tre manifestazioni di interesse dedicate alla definizione della rete organizzativa e partecipativa della Fondazione, una per l'individuazione dei componenti del Comitato Scientifico, una per l'individuazione dei soci sostenitori e una per l'individuazione dei soci partecipanti. Alla conferenza interverranno Francesco Italia, Sindaco della città di Siracusa, Giovanni Cafeo, Presidente della Fondazione Siracusa 2033 e Laura Milani, portavoce della candidatura e imprenditrice culturale ed esperta in strategie per l'innovazione, con oltre vent'anni di esperienza nei settori dell'education, del design, del cinema e dell'arte contemporanea, impegnata nello sviluppo del progetto culturale legato alla candidatura della città. Verso Siracusa Capitale Europea della Cultura 2033 domani conferenza stampa a Palazzo Vermexio. Il percorso promosso dalla Fondazione Siracusa 2033 continua così a strutturarsi come un progetto strategico di sviluppo culturale e territoriale, orientato alla valorizzazione dell'identità della città e alla costruzione di una visione condivisa in chiave europea.

(foto di Marco Barreca)

Cos'è la Wax, la nuova e pericolosa droga che sta dilagando fra i giovani in città

Anche in Sicilia, tra Siracusa, Catania e Trapani, si sta diffondendo una nuova forma di cannabis concentrata, chiamata wax ma nota fra i ragazzi col nome ingannevole di "miele dello sballo". Dall'aspetto denso e viscoso, questo stupefacente in realtà è una sostanza pericolosa, dagli effetti collaterali devastanti sia psichici che motori per chi ne fa uso, anche solo per la prima volta e in piccole dosi. La wax, con una concentrazione di THC, principio attivo della cannabis, quasi cinque volte più alta della marijuana tradizionale, si presenta in forma di resina pastosa, dal colore ambrato, dal quale deriva proprio il soprannome "miele dello sballo". Viene spesso consumata tramite la tecnica "dabbing" che consiste prima nel riscaldare in un cucchiaino di metallo la sostanza stupefacente e poi di inalare i vapori del concentrato sciolto, attraverso vaporizzatori. Assomiglia molto al rituale utilizzato per fumare l'hashish. La wax infatti, preparata con il butano dal quale vengono estratti i cannabinoidi, viene mischiato al tabacco come il crack e si assume attraverso una fumata in pipette speciali. Il "miele dello sballo" si sta diffondendo come nuova droga, soprattutto perchè assicura un effetto potente e rapido, creando oltre a una intensa sensazione di euforia, una ingestibile alterazione della percezione del tempo e dello spazio, fomentando problemi di coordinazione e memoria a breve termine e nei casi più gravi allucinazioni. Non è necessario essere fruitori abituali e nemmeno esperti per avere il massimo degli effetti, in quanto

a causa della sua elevata concentrazione di THC, anche una piccola quantità può causare effetti imprevedibili, soprattutto nei consumatori inesperti. Queste informazioni e i primi casi finiti in ospedale, stanno preoccupando famiglie e autorità, in allarme per il nuovo fenomeno.

Si farà la rotatoria a Cozzo Villa. Accordo tra Comune e Anas, “lavori in tempi brevi”

La rotatoria lungo la Statale 115, all'altezza dell'intersezione con traversa Cozzo Villa a Siracusa, teatro negli ultimi anni di troppi incidenti stradali anche gravissimi, ha avuto il via libera alla realizzazione grazie ad un'intesa tra il Comune e Anas, ente proprietario della strada. Formalizzata ieri mattina, la realizzazione della rotatoria lungo la Statale 115, ha destato grande soddisfazione da parte dell'assessore alla Mobilità Enzo Pantano, al termine della riunione che si è svolta nella sede Anas di Catania. “Le ripetute segnalazioni dei residenti e degli automobilisti che quotidianamente percorrono quel tratto di strada non potevano restare senza risposta – dichiara Pantano -. Come Comune siamo pronti a fare la nostra parte per rendere possibile in tempi brevi l'avvio dei lavori, considerata anche la piena condivisione dell'urgenza trovata nel dirigente compartimentale Anas, Sergio Cicero, e nel capo centro, Massimo Privitera, che ringrazio per la sensibilità dimostrata”. Nel dettaglio, l'accordo prevede che Anas si occupi del progetto esecutivo per la realizzazione della rotatoria e nel frattempo, si aprirà un'interlocuzione per la cessione di alcune aree di proprietà comunale in modo da

rendere possibile l'avvio dei lavori nel più breve tempo possibile. Intesa quindi tra Palazzo Vermexio e Anas anche sulle fonti di finanziamento. "Con una formula di collaborazione tra enti, contiamo di individuare rapidamente i fondi per un'opera necessaria ad aumentare i livelli di sicurezza e ridurre il rischio di incidenti". Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, sottolinea la significativa rilevanza dell'intervento. "Grazie alla collaborazione con Anas, compiamo un passo decisivo verso una soluzione attesa, mettendo al centro la sicurezza dei cittadini e dando il giusto peso alle loro richieste. Continueremo a lavorare con determinazione affinché l'opera possa essere realizzata nel più breve tempo possibile".

Alle Saline di Priolo corso Lipu a tutela delle tartarughe marine

La tutela delle tartarughe marine e la salvaguardia della biodiversità costiera tornano al centro dell'attenzione con il corso promosso dalla Riserva Naturale Orientata Saline di Priolo. In programma sabato 9 maggio dalle 10 alle 18, il corso organizzato da Lipu, Ente gestore della Riserva sarà ospitato nei locali della Centrale Enel Archimede.

L'iniziativa si inserisce nel calendario nazionale della Festa delle Oasi e Riserve Lipu e rappresenta un momento di formazione tecnica e operativa dedicato alla conoscenza e alla tutela delle tartarughe marine, con particolare riferimento alla specie *Caretta caretta*, sempre più presente lungo le coste siciliane per la nidificazione. Il corso prevede una parte teorica e una sessione pratica sul campo, durante la

quale i partecipanti potranno apprendere le tecniche di riconoscimento delle tracce di nidificazione, le modalità di individuazione dei siti di deposizione e le procedure corrette per la gestione e protezione dei nidi. Un ruolo centrale sarà dedicato alla formazione dei volontari, figura chiave nelle attività di monitoraggio e presidio del litorale. Un focus speciale sarà dedicato alla Caretta caretta, specie simbolo del Mediterraneo, sempre più presente sulle coste siciliane per la deposizione delle uova. Questo aspetto sarà trattato da una delle massime esperte della specie, la Dott.ssa Daniela Freggi dell'Associazione Caretta caretta, Centro Recupero Fauna Selvatica di Agrigento. Nel corso della giornata verranno approfonditi il ciclo biologico, le principali minacce – tra cui inquinamento, disturbo antropico e cambiamenti climatici e le buone pratiche da adottare in caso di avvistamenti o nidificazioni, con l'obiettivo di formare una rete di cittadini consapevoli e pronti ad agire in sinergia con gli enti preposti. Per quanto riguarda la gestione operativa del monitoraggio e dei nidi, interverranno il Dott. Alessandro Salemi, Direttore della R.N.O. Torre Salsa, WWF Italia Ente gestore, e gli operatori della stessa riserva Giuseppe Palilla e Gerlando Callea, che negli anni hanno maturato una significativa esperienza nel campo della tutela dei nidi di Caretta caretta. L'iniziativa si colloca nel quadro del Sistema delle Aree Protette Naturali della Regione Siciliana, che promuove la collaborazione tra enti gestori per una gestione integrata e coordinata del patrimonio ambientale. In questa direzione si inserisce la sinergia con la R.N.O. Torre Salsa, partner dell'evento, quale esempio concreto di cooperazione tra aree protette nella tutela della biodiversità costiera. "La crescente presenza di nidi di Caretta caretta lungo il litorale priolese – dichiara Fabio Cilea, direttore della R.N.O. Saline di Priolo – rende sempre più necessario investire in attività strutturate di monitoraggio, formazione e sensibilizzazione. La collaborazione con la R.N.O. Torre Salsa e, più in generale, con il Sistema delle Aree Protette Naturali della Regione

Siciliana, rappresenta un elemento strategico per garantire interventi efficaci e coordinati lungo le coste. Solo attraverso il lavoro congiunto tra enti gestori, istituzioni e cittadini è possibile assicurare una tutela concreta e duratura di specie così vulnerabili e degli habitat che le ospitano". A completare il programma della due giorni, domenica 10 maggio alle 10 è prevista una visita guidata dal titolo "Alla scoperta dei fenicotteri", dedicata all'osservazione di una delle specie simbolo della Riserva. L'evento è aperto al pubblico e rappresenta un'importante occasione di approfondimento e coinvolgimento sui temi della conservazione marina e della tutela degli ecosistemi costieri.

Discarica Grotte San Giorgio, Scerra (M5S): "No al reimpiego o alla riapertura"

"No al reimpiego o alla riapertura della discarica di Grotte San Giorgio. Ho presentato un'interpellanza al Ministro dell'Ambiente per verificare la legittimità della decisione della Regione Siciliana e chiederne l'immediata revisione". Lo annuncia il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, Questore della Camera dei Deputati, intervenendo sulla vicenda dell'impianto tra Lentini e Catania, al centro di un acceso dibattito dopo il via libera regionale alla cosiddetta "riprofilatura" che consentirebbe nuovi conferimenti di rifiuti. Scerra contesta in particolare la scelta di escludere il progetto dalla necessità di una nuova Valutazione di Impatto Ambientale, nonostante l'impianto sia stato autorizzato oltre dieci anni fa e abbia già raggiunto la propria capacità massima. "È difficile sostenere che un sito

destinato ad accogliere ulteriori decine di migliaia di tonnellate di rifiuti possa essere valutato ancora sulla base di parametri e condizioni risalenti al 2010 e al 2013 – sottolinea il parlamentare – . Non solo ma la decisione regionale è in contrasto tra l'altro con gli indirizzi del Piano rifiuti approvato nel 2024 che ha tante pecche ma che sul punto mira a ridurre progressivamente il ricorso alle discariche fino a limitarlo al 10% entro il 2035. Sembra quindi una scelta dettata dall'emergenza e dalla carenza di impianti alternativi e non da una pianificazione coerente e rispettosa dell'ambiente e della salute dei cittadini. E si sa, la premura in emergenza non è mai una buona consigliera". Con l'interpellanza, Filippo Scerra invita il Ministero dell'Ambiente ad esercitare le azioni di vigilanza previste dal Testo Unico Ambientale, verificando la congruità del provvedimento regionale e valutando eventuali interventi correttivi. "E' contro ogni logica pensare di risolvere le emergenze riesumando soluzioni del passato. La Sicilia – conclude Scerra – ha bisogno di una strategia moderna e sostenibile nella gestione dei rifiuti, non di scorciatoie che rischiano di aggravare problemi già evidenti".

Poste Italiane e fotovoltaico. Salgono a 11 gli impianti in provincia di Siracusa

Sono entrati ufficialmente in funzione i 104 pannelli che compongono il vasto impianto fotovoltaico presente sopra la sede di Poste Italiane a Palazzolo Acreide. Con una produzione

annua stimata di oltre 70mila kWh pari circa al fabbisogno medio di energia elettrica di 26 abitazioni, si tratta della più grande installazione per la produzione di energia pulita realizzata dall'azienda in provincia di Siracusa nell'ambito di "Polis". Grazie all'iniziativa di Poste Italiane a beneficio dei piccoli centri, salgono così a 5 gli impianti a regime nei comuni sotto i 15mila abitanti del Siracusano. Ulteriori pannelli sono infatti già operativi nelle sedi di Priolo Gargallo, Buccheri, Portopalo di Capo Passero e Cassaro. Tra gli 11 impianti fotovoltaici di Poste Italiane presenti complessivamente in provincia, per potenza il sito palazzolese presente sull'ufficio postale di largo Marinai d'Italia è secondo solo al centro aziendale di Santa Panagia. Quest'ultimo, entrato in funzione da oltre 18 mesi, è il terzo impianto fotovoltaico aziendale più potente presente sull'Isola: ogni anno, infatti, si stima fornirà una produzione di oltre 220mila kWh, consentendo un risparmio in emissioni pari alla capacità di assorbimento di circa 4.500 alberi.

In media, ogni anno gli undici impianti fotovoltaici di Poste Italiane in esercizio nel Siracusano contribuiranno tutti insieme a ridurre le immissioni in atmosfera di gas inquinanti ed in particolare di CO₂ per circa 290 tonnellate. I dati di energia prodotta e dei relativi benefici ambientali sono disponibili attraverso appositi monitor installati nelle sedi di riferimento, con rilevazioni visionabili in tempo reale. Su base annuale, per la provincia di Siracusa gli impianti a regime forniranno una produzione stimata di oltre 570mila kWh, fornendo un importante contributo sul tema della decarbonizzazione degli immobili.